

31/05/2006

# **ANAS: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA APPROVATO IL PROGETTO DI BILANCIO 2005 E LA REVISIONE DEL PIANO INDUSTRIALE**

Il Consiglio di Amministrazione dell'Anas ha approvato la revisione del piano industriale in modo da poter garantire la continuità aziendale, e conseguentemente, il progetto di esercizio di bilancio 2005, che si chiude con una perdita di 496 milioni di euro.

Il risultato operativo è stato condizionato da una serie di azioni non ascrivibili a fatti gestionali, ma:

- al maggior accantonamento al fondo rischi ed oneri, in parte anche come conseguenza del definanziamento operato dalla Legge Finanziaria, in riferimento ai mutui stipulati per i contributi dovuti alle Società concessionarie autostradali;
- alla drastica riduzione dei corrispettivi d'esercizio attribuiti sempre con la Legge Finanziaria 2005;
- ai maggiori costi sostenuti per la gestione della rete stradale affidata agli Enti locali, non coperti dalle precedenti assegnazioni di risorse finanziarie;
- ai maggiori oneri finanziari sostenuti, nonostante le migliori condizioni ottenute, a seguito del ricorso al mercato del credito a cui Anas è stata autorizzata per far fronte alle carenze di cassa, derivanti dai mancati trasferimenti.

A fronte del risultato economico negativo sono, invece, in sensibile miglioramento alcuni indicatori economici di gestione che registrano per il 2005 una riduzione del costo del personale di oltre il 10%, una riduzione degli oneri diversi di gestione e della gestione ordinaria del contenzioso, insieme ad un lieve incremento dei ricavi da mercato.

Particolare attenzione il Consiglio di Amministrazione dell'Anas lo ha dedicato alla finalmente conseguita determinazione certa ed autentica del contenzioso giuridico, che risale ad un periodo di oltre dieci anni, e che, con un grande successo di gestione, è oggi finalmente determinato in modo analitico e preciso.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Anas propone all'Azionista di ripianare la perdita dell'esercizio di bilancio 2005 con parte della riserva disponibile di trasformazione che era stata precedentemente accantonata nel bilancio 2004.

La perdita dell'esercizio precedente, pari a 338 milioni di euro, è stata coperta in applicazione della Legge 178/02 mediante l'utilizzo del fondo speciale.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso visione, inoltre, delle previsioni di bilancio dei prossimi anni che prospettano la possibilità di giungere al pareggio, a condizione che si dia atto ad una profonda e radicata revisione delle modalità con cui l'Azienda potrà adeguatamente ottenere la remunerazione delle attività, delle prestazioni e dei servizi che fornisce.

Roma, 31 maggio 2006

---